

ilGRANDANGOLO



GRUPPO
FOTOGRAFICO
SANPAOLO

MENSILE DI FOTOGRAFIA & IMMAGINE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO - ANNO 8° - N° 6 - GIUGNO 2017



"CAPOLINEA"

"Capolinea" è il Laboratorio di ricerca/indagine tematica proposto dal **Dipartimento Cultura FIAF** per il 2017, con condivisione su **Agorà Di Cult** (<http://www.fiaf.net/agoradicult/>) il canale web coordinato dal Direttore **Silvano Bicocchi**.

Il nostro Gruppo ha deciso di partecipare a questo progetto, intravedendone una preziosa opportunità per impegnarsi in una ricerca personale approfondita, da condividere in primo luogo all'interno del proprio ambito, con una modalità di lettura delle immagini più attenta, e in seconda battuta proponendone gli esiti in **Agorà Di cult** e con questo numero speciale del "**Grandangolo**", il nostro Mensile di Fotografia e Immagine scaricabile gratuitamente dal nostro sito web (www.fotoclubsanpaolo.it). In programmazione anche una mostra fotografica nella prossima primavera 2018.

I diversi temi sono stati sviluppati - adattandoli alle nostre dinamiche - con la struttura base del recente "**Master of Photography**" prodotto da Sky, su idea dell'amico e socio **Alessandro Botterio**, che ringraziamo per gli stimoli offerti e le rinnovate occasioni di ripresa con uscite comunitarie.

... Capolinea è un tema di grande forza metaforica, probabilmente anche troppo forte, talmente forte da ingenerare il rischio di restare prigionieri negli stereotipi che tutti abbiamo in mente nel pronunciarlo.

Il tema è potente e dobbiamo andare oltre la prima impressione.

Se volete ci andremo insieme con la serie dei post di elaborazione del concept che viene aperta da questo mio ma che continuerà con i contributi che ognuno di voi iscritti è invitato a dare.

L'elaborazione del "concept tematico" ha lo scopo di dilatare con l'analisi fotografica e mentale le tante potenzialità che questo tema offre, al fine d'aumentare i punti di vista del nostro vedere e pensare.

La metafora è una figura retorica che porta la nostra mente a traslare il significato che attribuiamo a un'immagine, dal concreto delle cose all'astratto di un pensiero; è l'esercizio di un linguaggio figurato.

Pertanto innanzitutto occorre analizzare la cosa, per capire quali sono gli elementi che accendono la nostra immaginazione metaforica.

Nelle cose, un Capolinea è la stazione terminale, di un servizio di trasporto pubblico, il cui itinerario presenta delle stazioni intermedie.

Consiglio a tutti di fotografare il proprio Capolinea; perché, con l'emozionante conoscenza diretta, sarà la nostra interpretazione soggettiva a ridimensionare lo stereotipo che abbiamo in mente.

La metafora si accende in noi quando la nostra immaginazione, alimentata dalla realtà, ci porta ad attribuire alla fotografia un significato che va oltre il senso concreto delle cose.

Buona luce.

Silvano BICOCCHI

*Direttore del Dipartimento Cultura FIAF
(estratto dalla presentazione del 4 dicembre 2016)*

"CAPOLINEA MILANO"

Lab Di Cult 019 FIAF

Coordinatore Walter Turcato - Tutor Fotografico FIAF

Capolinea Milano, non Milano capolinea.

Non sono la stessa cosa: nel primo caso Milano è ripartenza verso "altro", nel secondo caso Milano è meta finale di un viaggio.

Per molte persone Milano ha costituito - e ancora costituisce - un punto di arrivo tanto ricercato per coronare un progetto di vita (un vero e proprio "capolinea"): ma una volta raggiunto, ci si accorge che la specificità di questa meta è la successiva, immediata, ripartenza verso nuove opportunità, con nuovi stimoli.

Da queste considerazioni nasce il nostro "concept", il nostro progetto di indagine tematica.

Forse un po' ambizioso, perché non propone solamente un'attenta riflessione sulla nostra interpretazione di Capolinea, ma - affiancandosi ad un altro momento di lavoro in Gruppo - ne delimita con precisione le aree di intervento e le modalità operative, mettendo tutti su uno stesso piano di partenza.

Abbiamo individuato 5 luoghi a cui abbiamo abbinato 5 tematiche di ricerca/rappresentazione da effettuarsi solo in giorni prestabiliti: in fase di "laboratorio" abbiamo verificato come queste 5 situazioni possano di fatto collegarsi tra loro e costituire un percorso - diverso per ciascuno - con cui raccontare e ribadire il nostro desiderio di ripartenza da questo capolinea verso nuove mete, proponendo di fatto una nostra comune visione positiva di una vita che non deve necessariamente rassegnarsi e fermarsi (...ai tanti "stop" o capolinea che ci sono imposti...), ma deve concedersi il beneficio di poter ogni volta ricominciare.

Operativamente ogni autore potrà finalizzare la propria ricerca in un portfolio di 5 immagini

(max) oppure in una singola fotografia. È quindi evidente l'importanza della fase di laboratorio in gruppo, programmata dopo ogni sessione di riprese, per verificare costantemente il proprio percorso, confrontarlo con quello degli altri e porre le basi per la tappa successiva.

I primi due incontri preparativi hanno già dato l'opportunità di accostarsi ad una lettura delle immagini in modo diverso, approfondito ed attento, come forse non avevamo mai fatto, offrendo l'occasione per prendere meglio coscienza di una "fotografia responsabile" che va ben oltre il proprio compiacimento visivo.

Questo il "Calendario" delle riprese e successiva fase di laboratorio:

PRIMA TAPPA: 28/29 gennaio 2017

- Laboratorio giovedì 2 febbraio

Tema: "GRANDE BELLEZZA"

Dove: Piazza Duomo, Corso Vittorio Emanuele, Piazza San Babila, Galleria Vittorio Emanuele, Piazza della Scala.

SECONDA TAPPA: 25/26 febbraio

- Laboratorio giovedì 2 marzo

Tema: "LUCE SPAZIO FORME"

Dove: Fondazione PRADA, Largo Isarco 2

TERZA TAPPA: 1/2 aprile

- Laboratorio giovedì 6 aprile

Tema: "LA CASA DELL'UOMO" (architetture)

Dove: Piazza G.Cesare, piazza Elsa Morante

QUARTA TAPPA: 29/30 aprile, 1 maggio

- Laboratorio giovedì 4 maggio

Tema: "LA NOTTE" (notturno)

Dove: piazza Gae Aulenti

QUINTA TAPPA: 27/28 maggio

- Laboratorio giovedì 1 giugno

Tema: "LA QUOTIDIANITÀ" (attività)

Dove: Darsena e Naviglio Grande fino alla chiesa San Cristoforo.

Fabrizio ALEOTTI



Capolinea come una specie di limbo metaforico per la ricerca di una trasformazione o per un cambiamento, lo snodo in cui soffermarsi per trovare nuove e diverse soluzioni.

C'è un arrivo al capolinea, c'è una sosta, un momento di riflessione. Occorre decidere cosa fare, dove andare, se tornare o proseguire, con la consapevolezza che il tempo passa, occorre muoversi in fretta. E via di nuovo!

Ognuno con nuove destinazioni, nuovi obiettivi, nuove prospettive ed aspettative.

Diverse atmosfere, diverse luci, diversi colori, che si concretizzano nell'ultima immagine in una luce più forte e decisa che avvolge la scena.

Milano in continua trasformazione è città di arrivo ma anche di ripartenza e speranza verso qualcosa di migliore (o peggiore...?), sicuramente di diverso.





Uno spaccato di quotidianità che attraverso una modalità di ripresa verticale sembra voler entrare in dialogo diretto con la persona, protagonista unica e artefice della propria esistenza. La partenza da una situazione di “capolinea” verso una ricostruzione della propria dignità, lasciando proprio a quel capolinea solo il proprio fantasma.



Alessandra BROWN

“No walls” riassume bene il desiderio di abbattere questi muri - fisici ma anche “virtuali” - che spesso coincidono con veri e propri punti di non ritorno, dei capolinea a cui si arriva inconsapevolmente o per scelte sbagliate. Necessaria la nostra volontà di rimetterci in marcia, di ripartire per oltrepassarli.



Giulio BRAZZALE



Un capolinea felice.
Ritrovare un amico.
La soddisfazione di aver portato a termine di una fatica.
La condivisione di un progetto.
Vivere la vita.
La sensibilità di riconoscere e animare i propri sentimenti.



Antonella PECORARO

È sempre più facile perdersi nella molteplicità delle proposte (e degli inganni) della nostra società, ma possiamo trovare al nostro capolinea una persona amica che ci accompagna alla nuova destinazione.



Raffaello RICCI

Abbiamo diverse opportunità per non fermarci al nostro capolinea, se questo non corrisponde ai nostri desideri.
Si tratta solo di riprendere il cammino alla velocità e con i mezzi più adeguati, forti della precedente esperienza.

Roberto CHIODINI



Partenza da una quotidianità che rievoca anche il ricordo del passato, con i suoi valori. Arrivo ad un necessario capolinea di meditazione, di rielaborazione del proprio vissuto, per una verifica della direzione da prendere o da ri-prendere, della meta da raggiungere. L'animo si apre a nuovi scenari con la consapevolezza di poterne meglio apprezzare le peculiarità e le nuove proposte di vita, in un equilibrio responsabile.



Adriano CAMPIONE



Una panchina vuota, testimone di momenti lieti, di riposo, ma anche di situazioni di disagio, di precarietà, dove forte è la sensazione di trovarsi ad un capolinea.

La nuova alba, con le nubi che sembrano andarsene per lasciare posto alla luce, fa ben sperare in un giorno nuovo ed accogliente dove riprendere un cammino di speranza.

La nostra apertura mentale, il desiderio di conoscenza possono fare la differenza. Possono evitarci di fermarci al primo capolinea per risalire invece su un altro mezzo, magari molto simile al precedente, ma in un posto diverso, con una visuale di guida e una prospettiva diverse. Avendo già ben presente la nuova meta.

Luciano CERIANI

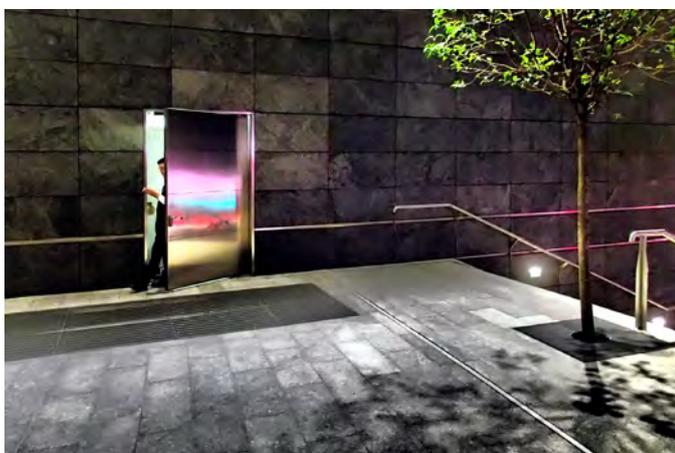


Roberto DE LEONARDIS



A volte l'ambiente che ci circonda sembra poco accogliente, arido nei rapporti e insufficiente nella qualità della sua vita, tanto da scoraggiarci fino a farci sentire quasi "fuori posto" e consigliarci di cercare in altri luoghi e culture soddisfazione alle nostre aspettative.

Da questo capolinea dobbiamo riemergere, riappropriandoci delle bellezze del nostro Paese, per viverle con rinnovata sensibilità, cogliendone e condividendone tutti i pregi.





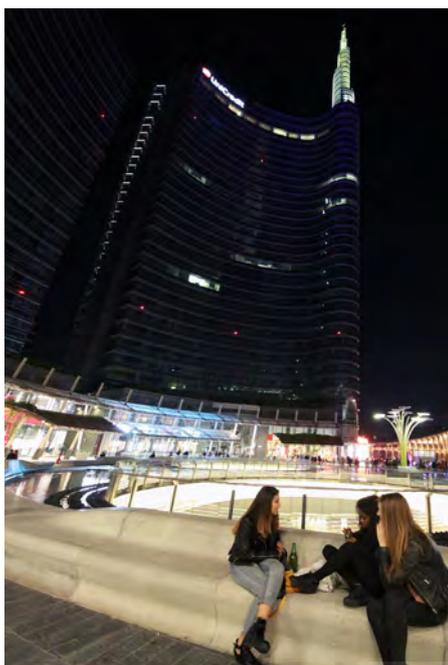
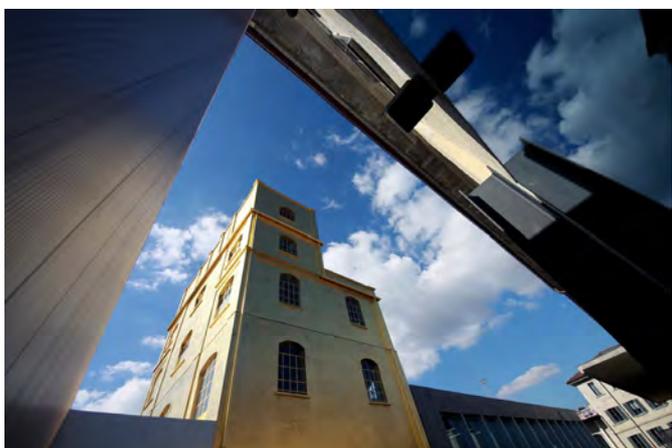
Vecchie aziende storiche di Milano sembrano giunte al capolinea della loro attività e con loro - di rimando - anche il personale che le animava. La loro riconversione a spazi culturali ridona vita e un interesse da condividere con tutti, rinnovando il dialogo e vivificando il sentimento comune. Tocca a noi prenderne coscienza e ripartire ogni giorno con curiosità.



Monica GIUDICE

Una ripresa fotografica ampia, verso l'alto, per un rimando a valori "altri", sottolineati dal colore, dall'armonia, metafora del nostro desiderio di apertura di condivisione.

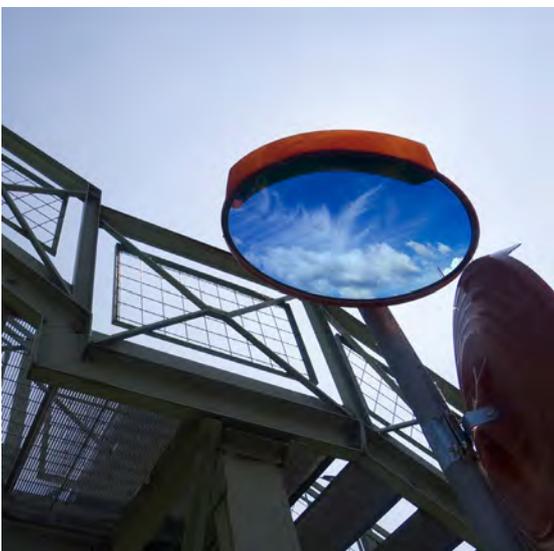
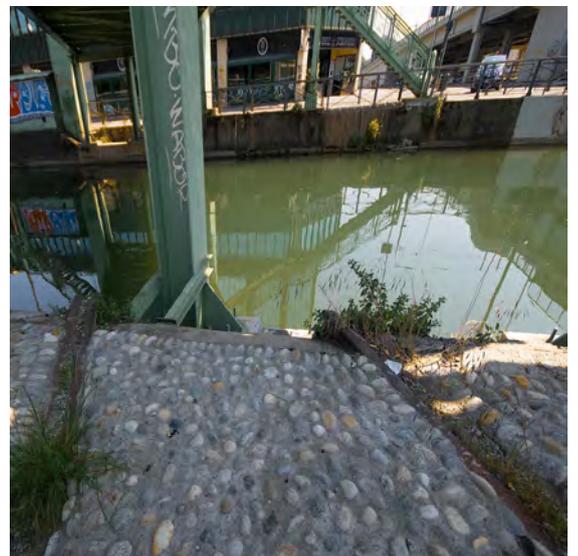
Una "navigazione" che - semplicemente abbassando gli occhi - riporta poi ad una realtà immediata, vera e non sempre facile da sopportare, con uno sguardo a ciò che abbiamo lasciato, ma con la barra direzionata a nuove mete, a nuova esperienza.



Stefano MANTERO



Seguendo i binari di un percorso abituale, gratificante, comodo, può ugualmente capitare di giungere ad un imprevisto capolinea, dove la linea risulta bruscamente interrotta da un'altra via, un altro percorso completamente diverso dal precedente, che ci chiede di fare delle scelte per non fermarci, per capire se vogliamo sperimentare una nuova uscita per proseguire...



Veronica BOLOGNESI

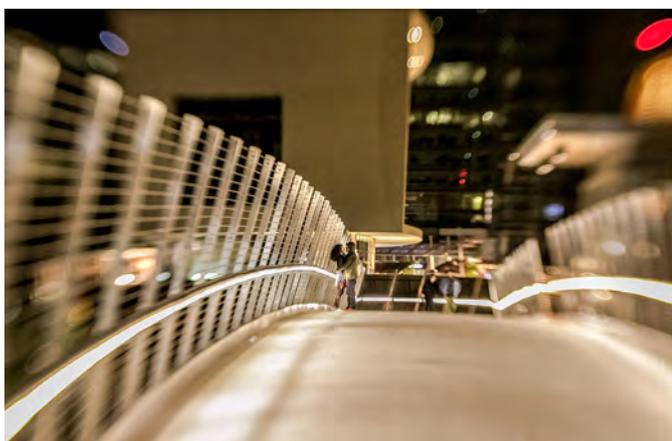
Ci fermiamo al palo, al capolinea, o ci tuffiamo nel riflesso ampio di una nuova prospettiva?

Domenico SCOCA



Un capolinea si può concretizzare anche in una semplice delusione, in un momento di sconforto, di solitudine...

Il ricordo ancora vivido, "colorato", dei momenti di gioia, ci può dare la forza necessaria per riprenderci e continuare il viaggio, magari anche a ritroso, riconciliandoci con la vita.





Nel cuore di Milano, un momento di gioia comune, anche se effimera come una bolla di sapone, prepara la crescita di un individuo nelle fasi della sua vita, scandite nelle diverse età dai contesti e dagli interessi.

In questa dinamica, sorgono momenti di naturale confronto e battute di arresto (capolinea) in cui soffermarsi per pianificare il viaggio rimanente decidendo se privilegiare le apparenze o la sostanza. Nella sostanza, il nuovo bambino è protagonista consapevole e stabilisce la nuova rotta da seguire.





...alcuni fotografi all'opera...!

GRANDANGOLO

IL GRANDANGOLO - MENSILE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO SAN PAOLO - RHO (MI) - VIA CAPUANA - C.F.: 06806270960
Associato FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) n°1047 - Associato FIAP (Fédération Internationale de l'Art Photographique) n° 2049-IL

Presidente: *Fratini Franco* - Vice Presidente: *Aleotti Fabrizio*

Redazione: *Raffaello Ricci* - *Walter Turcato*

Stampato in proprio e disponibile (pdf) sul sito: www.fotoclubsanpaolo.it - info@fotoclubsanpaolo.it - Grafica W. Turcato

Foto di copertina: "Capolinea" - di Domenico Scoca